

Classifica definitiva dopo il recupero di ieri (1-0)

Battendo anche il record delle 6 miglia

Il Milan passa a Vicenza ed è solo in vetta

Clarke «mondiale» sui 10 mila in 28'15"6

Nominato dai giornalisti Brumel atleta dell'anno

Nella Lazio rientra Galli

Schutz in campo contro il Milan?

La decisione si dovrebbe avere oggi dopo la partitella in programma tra titolari e ragazzi

La Roma ha proseguito ieri la preparazione in vista della difficile trasferta di domenica a San Siro col Milan. Tutti i titolari hanno svolto una seduta di circa 45' a base di esercizi atletici, compreso Schutz; poi, mentre gli altri disputavano una partitella di circa 35', Schutz è stato sottoposto ad un allenamento particolare a base di tiri in porta.

Alla fine il tedesco è apparso in buone condizioni: ma una decisione sulla sua presenza o meno a San Siro verrà presa solo oggi dopo che saranno state registrate le eventuali conseguenze della fatica di ieri. D'altra parte Mirò arriverà a Roma solo oggi essendo stato bloccato dalla neve; e pure oggi avrà luogo una partitella a due porte al termine della quale verrà presa la decisione definitiva sullo schieramento per San Siro.

Per quanto riguarda la Lazio ieri i bianco azzurri hanno svolto una partitella tra attaccanti e difensori al termine della quale Lorenzo ha confermato che domenica contro l'Atalanta rientreranno in squadra Galli e Mazzia. Da notare intanto una singolare iniziativa di Miceli che ha proposto di portare a prezzo unico (lire mille) i prezzi delle curvy e della Tevere.

Ciò significherebbe che alle curve non andrebbe più nessuno preferendo gli spettatori ovviamente andare alla Tevere; e ciò significa che praticamente verrebbero aboliti i biglietti del costo di circa 500 lire, i biglietti cioè che sono i soli alla portata degli sportivi meno abbienti. Una proposta dunque veramente insensata, da respingere sotto ogni aspetto: meraviglia che qualche giornale abbia potuto prenderla in considerazione.



Il giallorosso SCHUETZ

Real-Milan per la Coppa dei Campioni

MADRID, 18. La squadra spagnola del Real Madrid affronta il Milan nei quarti di finale della Coppa europea dei Campioni avendo battuto nell'incontro di ritorno degli ottavi di finale la Dinamo di Bucarest per 5-3 (2-1). Il Real Madrid aveva vinto la partita di andata per 3-1.

Il gol segnato da Rivera

L. VICENZA: Lulison, Zuppolo, Savoini, De Marchi, Carantini, Stenti, Vastola, Menti, Vinicio, Dell'Angelo, Campana.

A.N. Barlucci, David, Trebbi, Trapattoni, Maldini, Felagalli, Fortunato, Sani, Altan, Rivera, Amarildo.

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa. RETI: nel secondo tempo al 28' Rivera.

Dal nostro inviato

VICENZA, 18. Alla vigilia Carniglia si era detto arcirealino di un pari, ed infatti la divisione dei punti sarebbe risultata razionalmente, al 27' della ripresa. Lo Bello non avesse dato una mano al campione d'Europa decretando la punizione dal limite contro il Vicenza per un discutibile fallo di Campana su Rivera. Invece la punizione avrebbe dovuto essere indiretta, perché l'intervento di Campana era stato giudicato nella categoria dei falli ostruzionistici. Lo Bello invece sanzionava la punizione diretta e Rivera con un superbo tiro effettuato coll'interno del piede destro, mandava in rete il pallone, chiudendo la partita e l'ottimo Lulison.

che alla rete Barlucci compie una buffa parata, con metà corpo oltre la linea, dando l'impressione di un fallo. Lo Bello fa cenno che vuol va bene e gli spalti ruggono.

Poi è David a impegnare Lulison e il Milan finalmente sembra distendersi in attacco con convinzione. Al 27', dopo un salvataggio di Carantini su Fortunato, si verifica l'ipotetico fallo di Campana su Rivera che decide la partita. Funzione del limite verso il vertice sinistro. Pare debba battere Amarildo, ma è Rivera a tirare quasi da fermo con l'interno del destro: palla veloce e malizia che schiaccia il soffitto della traversa e termina alle spalle di Lulison.

Per il Vicenza è la fine. La squadra si disunisce e la sua reazione è nervosa, inefficace. Si richiama il rigore al 28' (fallo di Trapattoni su Vinicio) e al 37' punizione di Vinicio addosso a Sani in barriera. La folla è involontaria e si teme il peggio. Nulla invece accade quando Lo Bello emette il fischio di chiusura.

Rodolfo Pagnini

La classifica

Milan	12	8	4	26	9	20
Inter	12	8	3	15	6	19
Bologna	12	6	5	18	7	17
Atalanta	12	7	3	23	13	13
Lazio	12	5	4	11	7	14
I.R. Vicenza	12	6	2	10	9	14
Florentina	12	4	5	16	9	13
Atalanta	12	3	4	13	13	13
Roma	12	3	5	17	12	12
Torino	12	3	4	10	13	11
Spal	12	3	4	11	11	10
Genoa	12	2	6	10	12	10
Fantova	12	2	4	13	18	10
Modena	12	3	4	11	18	10
Catania	12	2	4	7	16	8
Sampdoria	12	0	5	7	12	8
Verona	12	1	3	6	12	8
Messina	12	1	3	7	22	8

MELBOURNE, 18. L'australiano Ron Clarke ha migliorato oggi nello stadio Olimpico di Melbourne il primato mondiale di atletica delle 6 miglia (m. 9.655,891) e del m. 10.000 realizzando rispettivamente i tempi di 27'17"6/10 e di 28'15"6/10.

Clarke è passato alle 4 miglia in 13'10" e alle 5 miglia in 22'50". Soltanto 23 spettatori hanno assistito al vittorioso tentativo fatto da Clarke per battere due primati mondiali.

Ronald Clarke ha 26 anni e risiede nello stato di Victoria, dove esercita la professione di ragioniere. Clarke conobbe per la prima volta la celebrità in occasione dei giochi olimpici di Melbourne, giacché fu lui ad entrare nello stadio Olimpico con la torcia olimpica e ad accendere la fiamma.

Considerato una grande speranza, Clarke dovette attendere molto tempo prima di affermarsi, dopo essersi messo in evidenza soprattutto sul miglio. Si cominciò a parlare di lui nel 1962, quando si specializzò su distanze superiori a quelle dell'esorcizio. Nel 1962 si classificò terzo sulle tre miglia e secondo sulle sei miglia. Su queste due distanze i suoi migliori tempi furono in quella stagione di 13'21"4 e di 28'11"6.

Quest'anno, alla ripresa della stagione di atletica australiana, cioè circa un mese fa, è apparso trasformato. Così, dopo aver stabilito i nuovi primati australiani dei m. 2.000 e 3.000 (5'09"2 e 8'), oggi nello stadio Olimpico di Melbourne ha migliorato due primati mondiali, tra cui quello prestigioso dei 10.000 metri.

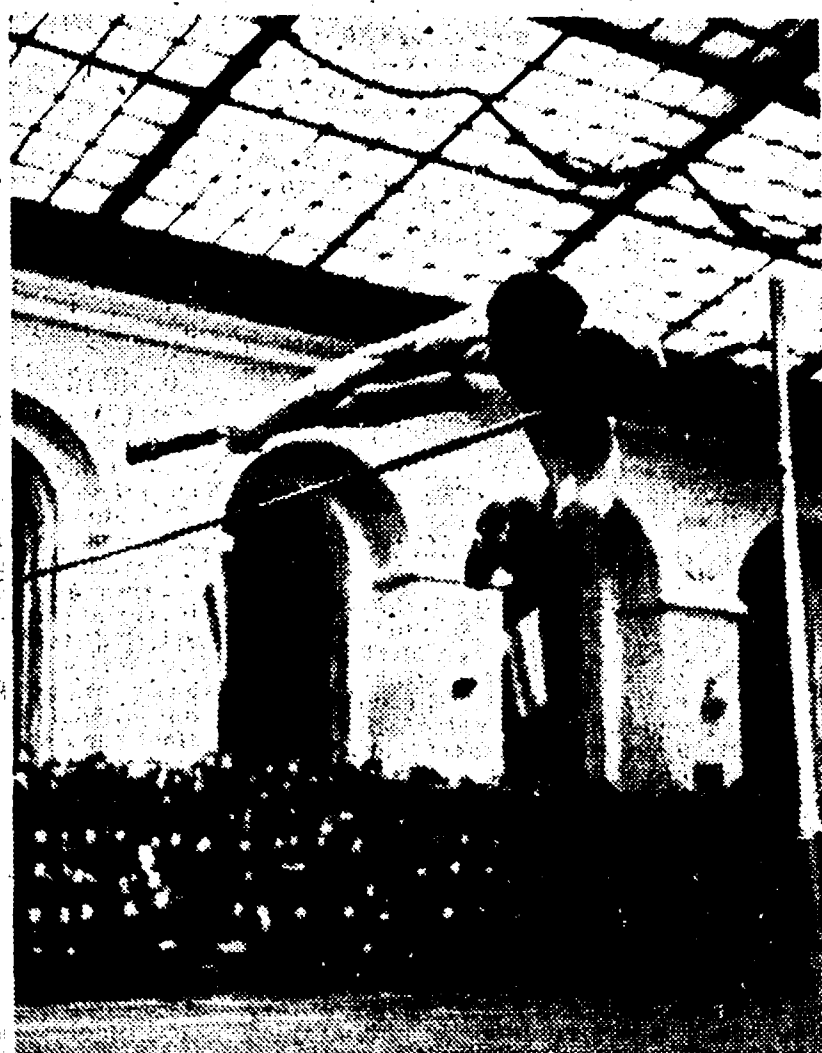
Il 4 e l'11 marzo Partizan-Inter

BELGRADO, 18. I dirigenti della squadra Partizan di Belgrado hanno proposto a quelli dell'Inter di Milano le date del 4 marzo a Belgrado e dell'11 marzo a Milano per gli incontri che opporranno le due squadre nei quarti di finale della Coppa d'Europa per società di calcio.

La Lazio festeggia i ciclisti

I dirigenti ed i corridori della Lazio Team festoggeranno oggi alle 20, con un simposio nel ristorante «da Peppino al Gallego» e sulla via Cassia, in fine d'anno. Farà gli onori di casa il presidente Fontisio.

Nel corso del banchetto, al quale sono stati invitati anche giornalisti e personalità del mondo ciclistico, saranno premiati i corridori della società che nel corso dell'anno si sono maggiormente distinti.



LONDRA — Valeri Brumel, il sovietico che ha ancora migliorato il primato mondiale di salto in alto, è stato scelto per la terza volta consecutiva come «il migliore sportivo dell'anno» dall'United Press International (UPI). In base a un referendum cui hanno partecipato 46 giornalisti europei di 20 paesi. Con 199 punti Brumel ha battuto di 21 punti il secondo classificato, il cinese C. Kwang Yang, che ha stabilito questo anno il nuovo primato mondiale del Decathlon. Terzo è lo americano Fennel. Nella foto: BRUMEL.

ovunque a Natale un dono di valore

Comunicato del CONI

Zappulla espulso dalla Federboxe

Respinto dal Consiglio di Stato il ricorso dell'ex dirigente pugilistico

Il CONI ha diramato ieri mattina il seguente comunicato: «Il dott. Felice Zappulla è stato definitivamente escluso dalla Federazione pugilistica italiana. «Come è noto il dott. Zappulla — è detto nel comunicato — fu espulso dalla Federazione pugilistica italiana per motivi disciplinari con un provvedimento del 20 dicembre 1959 che il Consiglio di Stato annullò perché era mancata una formale contestazione degli addetti allo Zappulla da parte della Federazione. Avendo lo Zappulla richiesto il rinnovo della affiliazione per il 1962, la Federazione deliberò di escludere lo Zappulla ai sensi dell'art. 56, III comma dello statuto, in relazione ai requisiti tecnici e morali richiesti per far parte della Federazione. Il dott. Zappulla — continua il comunicato — ricorre nuovamente al Consiglio di Stato (omettendo di ricordare altri provvedimenti della Federazione ed altri ricorsi dello Zappulla, ormai superati) e quest'ultimo con decisione pubblicata il 20 novembre n. 836/63, sezione VI - pres. D'Avino, est. Toro, ha respinto il ricorso ed ha condannato lo Zappulla al pagamento delle spese del giudizio a favore del CONI. E' stata così definitivamente conclusa — termina il comunicato — una lunga controversia che attraverso numerosi giudizi, coi esiti alterni, ha portato alla definitiva estromissione dello Zappulla dal mondo del pugilato».

Conferenza di Onesti

Ultimatum del CONI al ciclismo

Se falliscono le trattative è probabile l'imposizione di un commissario all'UVI

La Giunta Esecutiva del CONI si è riunita ieri al Foro Italo per esaminare la difficile situazione creata nel ciclismo. Al termine della riunione la Giunta Esecutiva ha emesso il seguente comunicato: «In materia di ciclismo, la Giunta ha constatato con disappunto che i tentativi di mediazione compiuti su mandato della Giunta stessa non hanno portato ad una conclusione positiva. Nelle attuali condizioni la Giunta non può per ora che fare affidamento sul senso di responsabilità e di comprensione della Federazione verso le evolventi situazioni organizzative del settore professionistico; e desiderando che nell'interesse dello sport non abbiano a ripetersi situazioni confuse e dannose, si riserva ogni eventuale intervento dopo la valutazione del modo in cui la Federazione avrà esposto il suo mandato. Come vedete, si tratta di un comunicato che lascia aperta la porta alla trattativa fra FUVI e la Lega del professionismo per raggiungere un accordo definitivo, ma si tratta anche di un comunicato abbastanza pesante che lascia intendere chiaramente come al Foro Italo si sia stanchi della secca, ridotta lotta di due parti. Presentando il comunicato alla stampa, l'avvocato Onesti ha detto di essere fiducioso nel senso di comprensione e di responsabilità dell'UVI e di sperare quindi in un accordo anche perché il punto di partenza non è numeroso e nessuno, a nostro parere, ha un carattere determinante e inamovibile. «Se al contrario l'accordo fallisse nuovamente, i dirigenti della Lega (che oggi non esistono ufficialmente) e i dirigenti, democraticamente eletti della Lega, debbono poi trattare con l'UVI, tenendo ben presente che la Lega è un organo dell'UVI e non una Federazione indipendente (come sarebbe nel comunicato si parla soltanto del senso di responsabilità e di comprensione dell'UVI). Nel caso che l'accordo fallisse nuovamente, il CONI non esiterebbe a nominare un Commissario all'UVI il quale a sua volta imporrebbe un commissario alla Lega e porterebbe poi all'approvazione di un congresso delle nuove carte federali, che farebbe ben poche distinzioni tra i confusi e i ribellioni».

... IL VALORE DELLA QUALITA' TELEFUNKEN!

TELEVISORI DI ALTA QUALITA' da L. 119.900

RADIO ALTA FEDELTA' a valvole e a transistori da L. 12.900

FRIGORIFERI DI LUSSO da L. 58.900

In ogni apparecchio Telefunken troverete la perfezione tecnica, la garanzia, la sicurezza che da oltre 60 anni distinguono questa grande Casa: pregi che hanno fatto della TELEFUNKEN LA MARCA MONDIALE!

La TELEFUNKEN è tra le 5 grandi Marche che hanno promosso l'adeguamento dei costi e della qualità al M.E.C. e la conseguente GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

TELEFUNKEN
la marca mondiale